

OLTRE LA FORMAZIONE: USARE L'ACTION LEARNING

*di Renata Borgato**

L'action learning è una metodologia nota fin dagli anni 40, il cui nome è stato coniato e introdotto dal prof. Reg Revans.

Lo si può definire uno strumento di problem solving che utilizza il coaching di gruppo per la risoluzione di problemi reali (individuali o collettivi).

È un metodo in cui l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, che si realizza in modo cooperativo attraverso l'interazione dei partecipanti. Si fonda sul recupero e la rielaborazione delle esperienze acquisite possedute dai singoli che vengono condivise.

Il principale punto di forza di questa metodologia risiede nel fatto che fin dal momento stesso in cui si comincia a farne uso permette di accrescere le conoscenze dell'individuo e dell'organizzazione.

Il lavoro si svolge in un gruppo formato con l'esplicito obiettivo di dare una soluzione a uno o più problemi individuali o aziendali. Si tratta di problemi reali e specifici e già in questo si trova una peculiarità del metodo: non pone di fronte a uno dei "case history" cui le aule di formazione hanno abituato, ma una situazione concreta.

Esso è finalizzato alla crescita e all'autonomia intellettuale dei soggetti coinvolti, indipendentemente dal ruolo ricoperto.



*Clickare qui per scaricare l'articolo completo
riservato agli abbonati*

** Esperta di formazione*